



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO CULTURA, TURISMO E
POLITICHE GIOVANILI

Determinazione Dirigenziale	
N. 28/ 156	di data 13/12/23

Oggetto: L.P. 23/90. AFFIDAMENTO INCARICO A TRATTATIVA DIRETTA DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E DI UN PERCORSO PARTECIPATO DI SPERIMENTAZIONE DI ZONE 30 E ZONE SCOLASTICHE NEL QUARTIERE DI GARDOLO. AUTORIZZAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA PARI AD EURO 23.900,00= (IVA 22% ESCLUSA). CIG: Z963D9F057.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamato il preambolo dello Statuto del Comune di Trento che “si ripropone come una città aperta, dove tutti i cittadini, con i loro doveri e i loro diritti, possano rinnovare ogni giorno il legame comunitario come protagonisti responsabili del loro futuro”, nonché l’art. 6 “Informazione”, per cui “Il Comune garantisce e rende effettivo il diritto alla partecipazione politica ed amministrativa dei singoli cittadini e delle formazioni sociali, civili ed economiche assicurando un’informazione completa ed accessibile sulla propria attività e su quella degli enti controllati attraverso idonei mezzi di comunicazione e di pubblicizzazione dei dibattiti e dell’attività del Consiglio comunale”;

premesso che l’Amministrazione comunale, come indicato nel D.U.P 2023-2025, all’interno della linea programmatica:

- “Siamo comunità” ha definito l’obiettivo strategico “Promuovere la partecipazione dei cittadini nell’amministrazione e nella gestione della comunità e del territorio, puntando su responsabilizzazione, reciprocità e condivisione”, attraverso il coinvolgimento dei cittadini nella riappropriazione degli spazi urbani e il miglioramento delle forme di partecipazione della cittadinanza, nonché l’obiettivo strategico “Promuovere l’identità e la cultura urbana, la qualità della vita fornendo ai cittadini spazi vivi e sicuri”, anche aumentando l’attrattività della città ed infine “Promuovere e sensibilizzare bambini, giovani e adulti significativi sui corretti e sani stili di vita anche attraverso il coinvolgimento delle scuole”;
- “Siamo in movimento” ha definito di “Trasformare Trento in una città dei 10 minuti”, creando “una viabilità urbana che tuteli l’utente debole della strada tramite l’istituzione di zone 30” e “zone ad accessibilità controllata(zone scolastiche)”, potenziando anche i piedibus;

pagina 1/6

- "Una città che pensa giovane" ha definito tra gli altri, quali obiettivi strategici quello di valorizzare i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città rendendo Trento una città delle opportunità ed a misura delle varie fasi della vita;

richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 9 febbraio 2023, con la quale è stato approvato il Piano urbano della mobilità sostenibile il cui obiettivo è quello di ripensare il riparto modale tra auto, mobilità dolce e trasporto pubblico guadagnando almeno 10/14 punti percentuali alla sostenibilità nel medio/lungo periodo;

considerato che il PUMS prevede, tra le altre cose, l'istituzione di zone 30, ossia aree della città dove si circolerà entro il limite dei 30 km/h sulle strade urbane che non siano di scorrimento e che tale tipologia di intervento è sia infrastrutturale che culturale, ponendosi come principali scopi:

- la riqualificazione dell'ambiente urbano attraverso la restituzione dello spazio pubblico alle persone,
- aumentare la sicurezza dei cittadini, con un'attenzione particolare ai più giovani, nei loro spostamenti quotidiani,
- contrastare l'inquinamento e migliorare la vivibilità delle città;

rilevato che la mobilità scolastica ha conseguenze sull'intero sistema dei trasporti, causando congestioni locali attorno alle sedi scolastiche, aumentando il rischio di incidenti stradali, peggiorando la qualità dell'aria che bambine e bambini e tutta la comunità scolastica respirano;

valutato quindi che la realizzazione di "zone 30" in prossimità delle aree scolastiche con interventi di "traffic calming" ed eventualmente di zone/Strade Scolastiche dove in determinate fasce orarie si operi con una limitazione del traffico veicolare, potrebbero incidere positivamente sulla sicurezza, sulla vivibilità della città e sulla qualità ambientale;

dato atto che anche nel corso dei laboratori partecipati del percorso SuperTrento si è in più occasioni affrontato il tema delle zone 30, evidenziando come il successo di sperimentazioni in altre città e contesti sia stato in gran parte determinato dalla presenza di percorsi di informazione e partecipazione dei cittadini;

ritenuto centrale e strategico rispetto all'istituzione di zone 30 a Trento coinvolgere la cittadinanza, a partire dai cittadini più giovani e dalle loro famiglie, attraverso spazi di informazione, confronto, raccolta di desideri ed istanze, al fine di favorire linee progettuali più coerenti con i bisogni dei quartieri e di sostenere il senso di appartenenza alle comunità;

preso atto che, sia per ragioni tecniche sia per ragioni relative alla potenziale disponibilità del territorio a collaborare attivamente all'iniziativa, l'Amministrazione comunale ha individuato nel quartiere di Gardolo la zona della città di Trento dove iniziare a sperimentare un percorso partecipato di introduzione della Città 30;

richiamato il progetto "Bambini e bambine a piedi sicuri", coordinato dall'Ufficio Politiche Giovanili e rivolto alle scuole primarie della città, che mira a sensibilizzare alla

mobilità sostenibile, a partire dal tragitto quotidiano casa-scuola, attraverso azioni di informazione, educazione e attivazione dell'intera comunità scolastica;

richiamato inoltre il progetto "Stra.bene", che vede collaborare gli otto Istituti comprensivi della città con l'Amministrazione comunale (Ufficio politiche giovanili e Beni comuni) per sostenere la partecipazione degli studenti delle scuole secondarie di primo grado anche attraverso micro-progetti di cura del bene comune, materiale ed immateriale;

dato atto che l'Istituto Comprensivo Trento7 partecipa in maniera attiva e convinta alle proposte progettuali citate, in particolare coinvolgendo le due scuole primarie (Pigarelli e Sant'Anna) e la scuola secondaria di primo grado (Pedrolli) di Gardolo;

considerato quindi che la relazione tra Comune - in particolare Ufficio politiche giovanili - e Istituto Comprensivo, nonché la sensibilità e conoscenza di studenti ed insegnanti sui temi della sostenibilità ambientale, della mobilità sostenibile e della partecipazione e cura dei beni comuni costituiscono l'humus per il coinvolgimento della comunità scolastica su una sperimentazione di zona 30 a Gardolo;

valutato quindi che, a fronte della responsabilità relativa alla progettazione tecnica di interventi strutturali ed infrastrutturali in capo al Servizio Mobilità e Rigenerazione urbana, si costituisca un gruppo di lavoro trasversale dove il Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili si occupi dell'accompagnamento del percorso partecipato con la cittadinanza e in particolare del coinvolgimento della scuola, che presuppongono un'attenzione particolare a contenuti e modalità informative e di comunicazione;

ritenuto che percorsi di coinvolgimento della cittadinanza e di informazione/comunicazione, per essere efficaci e strutturati, debbano essere gestiti da professionisti con competenze tecniche e scientifiche relative alla gestione di percorsi partecipati, in particolare su temi che riguardano la sostenibilità ambientale, e con competenze sulla comunicazione;

considerato efficace ed efficiente, al fine di garantire sinergie, tempestività nelle risposte, organicità e coerenza della proposta di percorso partecipato con la definizione degli interventi strutturali, che il soggetto incaricato del progetto di informazione/comunicazione e partecipazione collabori strettamente con il soggetto incaricato della progettazione tecnica;

preso atto che Helios è un'azienda specializzata in sviluppo e comunicazione di servizi di mobilità e turismo sostenibile, con ampia esperienza nella gestione di percorsi partecipati sulla mobilità sostenibile, composta da un team multidisciplinare di designer, consulenti, project manager, video editor e atleti, tutti provenienti da diversi paesi, con diversi background formativi e professionali

vista la proposta presentata dall'azienda Helios, prot. nr. 0427034 di data 06/12/2023, che evidenzia una spesa complessiva di euro 23.900,00.= (iva esclusa) per la progettazione, organizzazione, realizzazione e comunicazione di un percorso di coinvolgimento della cittadinanza propedeutico alla realizzazione di zone 30 ed eventualmente zone scolastiche nel quartiere di Gardolo;

dato atto che la proposta di Helios prevede la progettazione e gestione di un percorso partecipato attraverso alcuni incontri laboratoriali e la realizzazione di un piano di comunicazione ideato grazie alla raccolta di elementi utili da parte della cittadinanza con questionario o attività equivalenti, che permetterà di arrivare alla creazione di una corporate identity e di materiali cartacei, di cui si prevede la stampa, e per il web, anche di documentazione video;

considerato che le attività di progettazione del percorso e di progettazione e definizione del piano di comunicazione si svolgeranno nel 2023, mentre i laboratori con la cittadinanza si realizzeranno nel 2024;

valutato che il preventivo presentato da Helios, pari a complessivi euro 23.900,00.= (iva esclusa), è congruo e proporzionato rispetto alla proposta nel suo complesso, considerata non solo la complessità insita nella progettazione e realizzazione di contenuti e contenitori informativi, di comunicazione e di confronto mirati al coinvolgimento della cittadinanza, ma anche la necessità di alte competenze tecniche per comprendere e comunicare la Città 30;

richiamate le disposizioni provinciali e statali attualmente applicabili in merito alle soglie applicabili per l'affidamento diretto, di seguito riepilogate:

- articolo 21, comma 2, lettera h) e comma 4 della L.P. 19/07/90 n. 23 e s.m. a norma del quale fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei;
- articolo 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice Appalti), che prevede la facoltà per le stazioni appaltanti di ricorrere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

ritenuto di affidare a trattativa privata diretta, mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera h) e comma 4 della L.P. 19/07/90 n. 23 e s.m. e i. e dell'art. 31, comma 2, lettera h) e comma 3 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Trento, l'incarico al soggetto sopra indicato, precisando che lo stesso non rientra nelle Linee di indirizzo per l'affidamento di incarichi studio, ricerca, consulenze e collaborazioni approvate dal Consiglio comunale con deliberazione 22.11.2017 n. 151 in quanto di natura prevalentemente organizzativa e gestionale e come tale rientrante nella tipologia delle prestazioni di servizi, disciplinati dal Capo I della Legge provinciale 23/1990;

valutato di procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;

ritenuto di impegnare la spesa corrente complessiva pari ad euro 29.158,00.= (iva inclusa) imputando la spesa al cap. 1288 "Altri Servizi", che presenta la necessaria disponibilità:

- sull'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-25 per euro 13.800,00
- sull'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023-25 per euro 15.358,00;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile; vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 17.11.2015 n. 115 e 12.09.2017 n. 113;
- la L.p. 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm.;
- la L.p. 9 marzo 2016 n. 2 e ss.mm.;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 30/12/2020 nr. 83/2020/05 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di affidare per i motivi sopra indicati, a trattativa privata diretta, mediante scambio di corrispondenza, ai sensi del combinato disposto dell'art .31, comma 2, lettera d) e h) del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e dell'art. 21, comma 2, lettera h) e comma 4 della L.p. 23/90 nonché ai sensi della art. 3, comma 1 della L.p. 2/2020, all'azienda Helios, avente sede in via dei Piani di Bolzano, 17 - 39100 Bolzano, PI 02289470219, l'incarico di ideare e realizzare un percorso partecipato sperimentale di applicazione di zone 30 e zone scolastiche nel quartiere di Gardolo e la relativa comunicazione tramite ODA – Ordine di acquisto, sulla piattaforma Mercurio- Mepat alle condizioni del preventivo citato in premessa prot. nr. 0427034 di data 06/12/2023 – CIG Z963D9F057;
2. di impegnare la relativa spesa pari ad euro 29.158,00.= (iva inclusa) sul cap. 1288 "Altri Servizi", che presenta la necessaria disponibilità:
 - sull'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-25 per euro 13.800,00,
 - sull'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023-25 per euro 15.358,00;
3. di dichiarare che l'obbligazione sopra indicata diventa esigibile entro la data del 31/12/2023 per euro 13.800,00 ed entro la data del 31/12/2024 per euro 15.358,00;
4. di liquidare il corrispettivo dovuto alle condizioni definite nel contratto, ossia su presentazione di documentazione fiscalmente valida, previa verifica della regolarità del servizio effettuato;
5. di indicare, ai sensi degli artt. 7-bis, comma 3 lettera g), 12, 42 e 49 del Regolamento per la disciplina dei contratti, quale responsabile della gestione e stipulazione del contratto, da perfezionarsi tramite scambio di corrispondenza, la sottoscritta Dirigente del Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili;
6. di finanziare la spesa come indicato nel prospetto dati finanziari.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Laura Begher

Trento, addì 13/12/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO CULTURA, TURISMO E
POLITICHE GIOVANILI

Determinazione Dirigenziale

N. 28/ 156

di data 13/12/23

Oggetto: L.P. 23/90. AFFIDAMENTO INCARICO A TRATTATIVA DIRETTA DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E DI UN PERCORSO PARTECIPATO DI SPERIMENTAZIONE DI ZONE 30 E ZONE SCOLASTICHE NEL QUARTIERE DI GARDOLO. AUTORIZZAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA PARI AD EURO 23.900,00= (IVA 22% ESCLUSA). CIG: Z963D9F057.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2024	06021.03.01288	U.1.03.02.99.999	2811			15.358,00	"	128638 (1137407 2)
U		2023	06021.03.01288	U.1.03.02.99.999	2811			13.800,00	"	128639 (1137407 3)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiassi

Trento, addì 21 dicembre 2023

pagina 1/2

